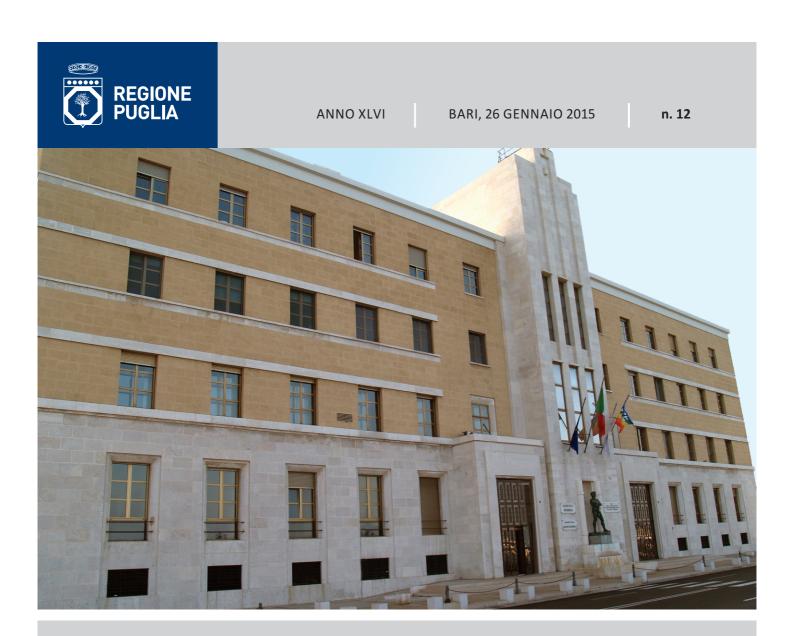
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2467

Cont. 599/14/GR. Tribunale di Roma - M.V. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Giuseppe Pecorilla.

Pag. 2556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2468

Cont. 1257/09/L Tar Puglia. M. S.r.I. c/R.P. e I. S.p.A. Revoca parziale della delibera n.365/2014. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Pag. 2557

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2485

Cont. 1489.00.SI - Corte di Cassazione - Regione Puglia c/ Sig. P. V. - Ratifica incarico all'Avv. Francesco Damasco - Legale esterno.

Pag. 2558

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2604

Cont. 1194/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. C.D. c/ Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 2559

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2605

Cont. 756/14/AV - Giudice di Pace di Lecce - Sig. L.G. / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 2560

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2606

Cont. 988/11/AV - Corte di Appello di Bari - F.S.D. S.r.l. c/ Regione Puglia - Rinuncia e accettazione del giudizio proposto innanzi al Corte di Appello di Bari.

Pag. 2561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014. n. 2608

Cont. 889/14/AV - Corte di Appello di Bari - A. S.r.l. c/ Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 2561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2641

Cont. 2838/99/CO - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - D.V. c/ R.P. - Compensi professionali a favore degli eredi dell'avv. Michele Spinelli fu Mario (difensore Regione) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 2562

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2642

Cont. 9674, 9675, 9676 e 9681/02/GU G. di Pace Fasano sigg. G.Z. ed Altri, A.S., C.A. 1, E.C. ed Altri c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Vito Guglielmi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva per compensi professionali, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2564

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2643

Cont. 3123/03/GA/RM Suprema Corte di Cassazione Regione Puglia c/ sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2566

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2644

Cont. 3123/03/GA Consiglio di Stato Regione Puglia c/sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2567

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2645

Cont. 3123/03/GA/RM Consiglio di Stato (RG 5913/08) Regione Puglia c/ sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2569

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2646

Cont. 919/96/P Tar Puglia Lecce sig. G.D.P. 8 c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2647

Cont. 594/96/P Tar Puglia Bari sig. G.C. c/Regione Puglia 1 - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2648

Cont. 1190/14/RO. TAR Lazio-Sede di Roma. c/Regione Puglia altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Pesce.

Pag. 2574

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2649

Cont. 196/79/MO-L Tribunale di Lecce. R.P. c/B.G. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Pag. 2576

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2650

Cont. 1241/14/CA. Commissione Provinciale Tributaria. Regione Puglia c/ Comune di Altamura. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Luigi Quercia.

Pag. 2577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2651

Cont. 844/14/GR. Tribunale di Trani sezione Lavoro - A.V. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Emanuele Tomasicchio.

Pag. 2578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2652

Cont. O3/13/AV - Consiglio di Stato - G. S.r.l. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Francesco Tanzarella. Legale esterno. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2653

Cont. n. 3450/00/CO/GI/GR e 7294/01/CO/GI/GR. Ing. M.D. c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Bari n. 524/14 e proposizione appello incidentale - Ratifica nomina legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Pag. 2580

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2697

Cont. 934/96/P Tar Puglia Lecce sig. R.M. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 2582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014. n. 2714

Cont. 786/14/LO - G.I.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 5223/11-21 r.g.n.r. e n. 3750/12 R.G. G.I.P. a carico di C.F altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Citazione in giudizio delle Società S.L. srl altre.

Pag. 2584

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014. n. 2734

Cont. 248.14.SI - Tribunale Civile di Bari - Regione Puglia c/ C.I. S.A. - Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle. Legale esterno.

Pag. 2585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2735

Cont. 1226/09/RM Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 1577/07 RG.N.R, in grado d'Appello presso la Corte di Appello di Bari a carico di S.G.A. S.E. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Giuseppe Losappio.

Pag. 2586

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014. n. 2736

Cont. 881/13/TG - TAR Puglia, Bari. Regione Puglia c/ Avagliano altri. Ratifica incarico difensivo: Avv. Maria Luna Barbera legale esterno.

Pag. 2587

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2753

Cont. n. 416/13/LO. - Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 3460/10 - Rg.nr/mod 21 n. 652/13 Gip - Tribunale di Taranto - a carico di D. 18 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Angelo Dragone, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Pag. 2579

Pag. 2588

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2754

Cont. 2403/08/GR Tribunale di Bari Regione Puglia c/ Sig.ra R.S., competenze professionali avv. Ilaria GADALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 2589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2755

Contenziosi vari - Crediti vantati per competenze professionali dal Prof. Avv. Piernicola de Leonardis, officiato dalla Regione Puglia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio. Autorizzazione alla transazione ed approvazione del relativo schema.

Pag. 2591

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2467

Cont. 599/14/GR. Tribunale di Roma - M.V. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Giuseppe Pecorilla.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La sig.ra M.V., con atto di citazione, notificato in data 2/4/2014 ha adito il Tribunale Civile di Roma affinché accertasse e dichiarasse che l'epatite HCV-Ab, patologia della quale la stessa è affetta, è stata contratta a seguito di trasfusioni eseguite presso la U.O. Fazzi di Lecce; per l'effetto, ha chiesto la condanna dei convenuti, Ministero della Salute, Regione Puglia e Gestione Liquidatoria della ex USL LE/1, in solido tra loro, al risarcimento dei conseguenti danni morali, biologici e patrimoniali subiti nella misura non inferiore a € 250.000,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari opportunità con nota prot. n. AOO/152/0008669 del 21/7/2014, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel presente giudizio (R.G. 22729/14) e con proprio provvedimento datato 30/9/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato difensivo all'avv. Giuseppe Pecorilla del foro di Roma (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Giuseppe Pecorilla è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.150,00, oltre IVA e CAP; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista

e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 30/9/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 250.000,00; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 11.609,52, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 9.150,00 (imponibile), € 2.093,52, (IVA), € 366,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 482,85, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura; A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma di cui in premessa a mezzo dell'avv. Giuseppe Pecorilla;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2468

Cont. 1257/09/L Tar Puglia. M. S.r.l. c/R.P. e I. S.p.A. Revoca parziale della delibera n.365/2014. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n.365/2014 la Giunta deliberava di resistere nel giudizio promosso dalla soc. M. dinanzi al Tar Puglia (R.G.1337/2013) per la condanna della Regione Puglia al risarcimento del danno ingiusto conseguente, a suo dire, all'illegittimo esercizio di attività amministrativa, in virtù della sentenza del Tar Puglia n.458/2013, confermata dal C.d.S. con sentenza n.1181/2014, conferendo il mandato ad litem agli avvocati Vittorio Triggiani e Maria Liberti.

Considerato che con provvedimento n.1901/2014 la Giunta ha deliberato di resistere al giudizio promosso dalla medesima società dinanzi al Tar Puglia ex art.112 c.p.a. per l'ottemperanza alla sentenza n.458/2013 e, con provvedimento n.1143/2014, ha deliberato di proporre la revocazione della sentenza del C.d.S. n.1181/2014, conferendo per entrambi i giudizi, i mandati ad litem all'avv. Ada Matteo.

Ritenuto necessario, per continuità defensionale, conferire all'avv. Ada Matteo l'incarico nel giudizio pendente dinanzi al Tar Puglia (R.G. 1337/2013) promosso, come innanzi detto, dalla medesima società ai fini risarcitori, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 27/10/2014, ha conferito, in sostituzione dei legali già officiati con D.G.R. n.365/2014, l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'avv. Ada Matteo, nata ad Alessandria l'8/7/1964.

Si dà atto che il mandato all'avv. Ada Matteo è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 52.619,673, comprensivo di CAP e IVA, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda: a revocare *in parte qua* la DGR n.365/2014 nella parte in cui ha conferito agli avvocati Vittorio Triggiani e Maria Liberti il mandato defensionale nel giudizio pendente dinanzi al Tar Puglia R.G. 1337/2013 e, contestualmente, a ratificare la decisione già assunta di conferire il citato mandato all'avv. Ada Matteo per continuità defensionale.

(Valore della causa: € 14.860.294,00; Settore di spesa: Servizio Controlli).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 52.619,67 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 41.472 (imponibile), € 1.658,88 (CAP), €
 9.488,79 (IVA) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 15.785,90 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di revocare in parte qua la delibera di Giunta Regionale n.365/2014 nella parte in cui conferisce agli avvocati Vittorio Triggiani e Maria Liberti l'incarico di rappresentare di difendere la Regione Puglia nel giudizio promosso dinanzi al Tar Puglia (R.G.1337/2013) ai fini risarcitori;
- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di conferire il mandato difensivo in detto giudizio all'avv. Ada Matteo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e

pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

 di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2485

Cont. 1489.00.SI - Corte di Cassazione - Regione Puglia c/ Sig. P. V. - Ratifica incarico all'Avv. Francesco Damasco - Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, ha presentato ricorso dinnanzi alla Corte di Cassazione, avverso la sentenza n. 497/13 del 15.04.2013 della Corte di Appello di Lecce, sfavorevole all'Amministrazione e relativa ad un giudizio di revocatoria in danno del Sig. P.V.

Il Presidente della Regione Puglia, ha pertanto conferito, in data 15.04.2013, salvo ratifica della Giunta Regionale, mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione all'Avv. Francesco Damasco, legale esterno.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dalla deliberazione di G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 1.926,99 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Francesco damasco e dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale.

Valore della Controversia: Euro 20.000,00 - Settore di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 2.400,99, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso.
 - Euro 1.926,99, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'Avv. Francesco Damasco;
 - Euro 474,00 per spese del contributo unificato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 1.052,10 IVA e CAP inclusi, compreso contributo unificato pari ad Euro 474,00

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico difensivo all'avvocato Francesco Damasco.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario,

l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2604

Cont. 1194/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. C.D. c/ Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. C.D., con ricorso innanzi al TAR Puglia Lecce, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento prot. n. 14834 del 9.07.2014, con cui il responsabile del Settore Urbanistica - Ufficio Demanio presso il Comune di Ugento ha intimato al ricorrente di pagare la somma di Euro 44.512,26 a titolo di indennizzo risarcitorio ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 400/93, conv. in L. n. 494/93, nonché l'imposta aggiuntiva di cui all'art. 18,co. 1 e 2, della L. R. 17/06.

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0016120 del 13.11.2014 ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal Sig. C.
 D. dinnanzi al TAR Puglia Lecce per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2605

Cont. 756/14/AV - Giudice di Pace di Lecce - Sig. L.G. / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. L.G., dinanzi al Giudice di Pace di Lecce, ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo chiedendo alla Regione Puglia di corrispondere la somma di Euro 2.606,84 per avere effettuato i lavori di adeguamento alle norme antincendio nella residenza universitaria E. De Giorgi a Lecce.

Il Servizio Lavori Pubblici, con mail del 17.07.2014 trasmessa all' Avv. incaricato del procedimento, ha manifestato le ragioni e l'opportunità della non costituzione in giudizio da parte della Regione Puglia.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Lavori Pubblici, propone che la Regione Puglia non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. EI.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;

- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal Sig. L.
 G. dinnanzi al Giudice di Pace di Lecce per le motivazioni contenute in narrativa;
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2606

Cont. 988/11/AV - Corte di Appello di Bari - F.S.D. S.r.l. c/ Regione Puglia - Rinuncia e accettazione del giudizio proposto innanzi al Corte di Appello di Bari.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La F. S. D. S.r.l., ha rinunciato al giudizio proposto innanzi alla Corte di Appello di Bari (R.G. 924/2011), ed ha provveduto a versare come verbale la somma di euro 1.167,00 alla Regione Puglia.

Il Servizio Contenzioso Amministrativo con note prot. n. AOO_149/0017955 del 8.07.2013 e prot. n. AOO_149/25409 del 21.10.2014, che qui devono intendersi integralmente e materialmente trascritte, esprimeva parere favorevole circa la rinuncia al giudizio (R.G. 924/11 Corte di Appello di Bari).

Il Presidente, condividendo questo orientamento propone che la Regione accetti la rinuncia al giudizio così come su esposto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui deve intendersi integralmente e materialmente trascritto;
- Di accettare la rinuncia al giudizio proposto dalla
 F.S.D. S.r.l. dinnanzi alla Corte di Appello di Bari per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2608

Cont. 889/14/AV - Corte di Appello di Bari - A. S.r.l. c/ Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La A. S.r.l., con atto di citazione ha proposto appello, innanzi alla Corte di Appello di Bari, per

l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 1939/13, emessa in data 10 giugno 2013 dal Giudice Unico della Seconda Sezione Civile del Tribunale di Bari, riguardante i lavori di costruzione di un impianto consortile depurativo di Sava e Manduria.

Il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_075/4207 del 25.09.2014, ed il C. D. per l'emergenza ambientale con nota prot. n. 493/CD/A del 24.09.2014, hanno evidenziato l'estraneità dell'Amministrazione regionale in ordine alla succitata questione.

Il Presidente, condividendo questo orientamento propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla A.
 S.r.l. dinnanzi alla Corte di Appello di Bari per le motivazioni contenute in narrativa.

- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2641

Cont. 2838/99/CO - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - D.V. c/ R.P. - Compensi professionali a favore degli eredi dell'avv. Michele Spinelli fu Mario (difensore Regione) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

il dr. V.D., con ricorso al Tribunale di Bari, chiedeva l'annullamento degli atti adottati dalla Regione Puglia in relazione al procedimento di decadenza dall'incarico di Direttore Generale dell'AUSL Fg/1 disposto nei suoi confronti.

Con deliberazione n. 156 del 7/3/2000 la G.R. ratificava l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal V.Presidente p.t. (in assenza del Presidente) in data 1/7/1999, all'avv. Michele Spinelli fu Mario, al fine di resistere al giudizio di che trattasi.Con il predetto provvedimento si provvedeva, altresì, a liquidare in favore del citato professionista, la somma di £ 2.500.000 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

(Valore della controversia: Indeterminabile di particolare interesse; Servizio di spesa: Sanità)

Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, con ordinanza emessa all'udienza del 14/3/2000, dichiarava cessata la materia del contendere ed ordinava la cancellazione della causa dal ruolo, compensando interamente tra le parti le spese di lite.

L'avv. Michele Spinelli fu Mario, con lett. datata 5/12/2001, ha chiesto il pagamento dei compensi professionali per l'attività svolta, presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di £

12.203.650 oltre IVA e CAP, pari ad € 6.302,66 oltre IVA e CAP.

In data 13/3/2002 è intervenuto il decesso del predetto professionista.

Con lett. del 15/7/2010 ed ultima datata 19/6/2012 l'avv. Mario Spinelli (figlio del *de* cuius) ha sollecitato la liquidazione di tutte le parcelle relative all'attività espletata in favore della Regione dal proprio padre e rimaste ancora in sospeso.

L'avv. Mario Spinelli, con ultima mail del 6/6/2014, ha minacciato di intraprendere iniziative per il recupero dei crediti, in caso di mancata liquidazione in tempi brevi, chiedendo espressamente il riconoscimento degli interessi moratori ex artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 231/2002.

A seguito dell'istruttoria si è proceduto alla rideterminazione ex officio della parcella, avendo osservato quanto segue:

Onorario: giusta le previsioni di cui alla lett. b) delle condizioni di conferimento incarico (vedi DGR 3566/98), è consentita la maggiorazione del 15% sull'Onorario minimo (in luogo del 30% richiesto), atteso che il giudizio si è concluso con la compensazione delle spese.

Al fine di scongiurare l'azione monitoria ed attesa l'urgenza apposta dall'Avvocato Coordinatore, si propone che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio in favore degli eredi dell'avv. Michele Spinelli fu Mario per l'importo complessivo di € 7.507,83 (di cui € 1.761,45 per Interessi legali riconosciuti), la cui ripartizione in ragione di 1/3 ciascuno degli eredi (Cancro Luciana ved. Spinelli, Spinelli Serafina e Spinelli Mario) sarà precisata con successivo atto dirigenziale, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 5.746,38.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.507.83 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla somma di € 5.746,38 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio.

- L'ulteriore somma di € 1.761,45 (Interessi legali) viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 7.507,83, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 7.507,83, da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- 4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2642

Cont. 9674, 9675, 9676 e 9681/02/GU G. di Pace Fasano sigg. G.Z. ed Altri, A.S., C.A. 1, E.C. ed Altri c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Vito Guglielmi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva per compensi professionali, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 2122 del 23/12/2002 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per resistere nei quattro distinti giudizi dinanzi al Giudice di Pace di Fasano promossi dai sigg. G.Z. ed Altri, A.S., C.A. +1, E.C. ed Altri, per la condanna dell'Ente al pagamento del contributo una tantum per i danni patiti, a seguito della siccità per l'annata agraria 1989/1990, dalle loro aziende agricole viticole e/o olivicole.

(Valore delle controversie: 1 (€ 516,46-1.549,37) 1 (€ 1.549,38-2.582,28) 2 (€ Agricoltura) 5.164,58-25.822,84); Settore di spesa: Servizio

Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente tra il Legale officiato e l'Ente citato in giudizio.

Il Giudice di Pace di Fasano con sentenze n. 56/04, 53/04, 51/04, 52/04 del 23/01/2004 accoglieva le domande con l'integrazione degli interessi legali sulle somme dovute, condannava il Ministero delle Politiche Agricole a rivalere la Regione Puglia e compensava le spese di giudizio.

L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, anche in considerazione della cessazione del rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003, ed avendo continuato la difesa dell'Ente quale libero professionista, con nota del 31/01/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali per le attività effettuate nell'anno 2004 presentando quattro note specifiche per l'importo di € 1.630,40 con € 10,00 per spese esenti; € 1.174,82; € 1.425,00; € 1.968,98; per un totale di € 6.199,20 compreso spese esenti, CAP 2%, IVA 20%.

In data 30/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, le suddette parcelle sono rettificate nell'importo complessivo di € 6.425,74 compreso CAP, IVA, € 10,00 spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire

sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 6.425,74 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Vito Guglielmi, entro il limite di € 6.425,74 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 6.425,74 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure

conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Vito Guglielmi per i contenziosi in oggetto entro il limite di € 6.425,74 comprensivo di spese e oneri di legge;
- 3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 6.425,74 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2643

Cont. 3123/03/GA/RM Suprema Corte di Cassazione Regione Puglia c/ sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 2499 del 23/12/2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico della difesa, dinanzi al Suprema Corte di Cassazione, all'avv. Luigi De Giorgi per impugnare la sentenza 3853/2007 resa, in favore del sig. A.G., dal Consiglio di Stato.

(Valore della controversia: Indeterminato (in DGR 2499/08); Settore di spesa: Servizio Personale)

La Suprema Corte di Cassazione con ordinanza n. 25259/09 del 01/12/2009 dichiarava inammissibile il ricorso e condannava l'Ente alle spese di giudizio.

L'avv. Luigi De Giorgi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 07/12/2012 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 7.716,93 compreso le spese esenti € 655,42 e CAP 4%, IVA 21%, detratto l'acconto.

In data 13/11/2014 l'avv. Luigi De Giorgi ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000, con allegata la nota specifica rideterminata nell'importo di € 5.382,96 compreso le spese esenti € 655,42 e CAP 4%, IVA 22%, prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito di istruttoria, la suddetta parcella è confermata nell'importo di € 5.382,96 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La parcella che precede è liquidata in via prioritaria stante il visto per l'urgenza apposto dall'Avvocato Coordinatore attesa la riduzione proposta dal Legale officiato.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 5.382,96 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Luigi De Giorgi, entro il limite di € 5.382,96 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 5.382,96 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col pre-

sente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Luigi De Giorgi per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 5.382,96 comprensivo di spese e accessori di legge;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 5.382,96 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2644

Cont. 3123/03/GA Consiglio di Stato Regione Puglia c/ sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 78 del 15/02/2007 la Giunta Regionale ratificava l'incarico della difesa all'avv. Luigi De Giorgi per appellare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza 3379/2006 resa, in favore del sig. A.G., dal TAR Puglia Sezione di Lecce.

(Valore della controversia: € 42.606,43 (come da DGR 78/07); Settore di spesa: Servizio Personale)

Il Consiglio di Stato con decisione n. 3853/07 del 06/17/2007 riuniti i ricorsi 10110/1998, 7869/2000, 8799/04, 9311/06 dichiarava improcedibili gli appelli 10110/1998, 7869/2000 e rigettava gli appelli 8799/04, (9311/06 che si liquida), compensando le spese di giudizio.

L'avv. Luigi DeGiorgi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 07/12/2012 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 5.184,10 compreso le spese esenti € 181,02 e CAP 4%, IVA 21%, non detratto l'acconto perché non liquidato.

In data 13/11/2014 l'avv. Luigi De Giorgi ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000, con allegata la nota specifica rideterminata nell'importo di € 4.194,51 compreso le spese esenti € 181,02 e CAP 4%, IVA 22%, prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito di istruttoria, la suddetta parcella è confermata nell'importo di € 4.194,51 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 4.194,51 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Luigi De Giorgi, entro il limite di € 4.194,51 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 4.194,51 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Luigi De Giorgi per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 4.194,51 comprensivo di spese e accessori di legge;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.194,51 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2645

Cont. 3123/03/GA/RM Consiglio di Stato (RG 5913/08) Regione Puglia c/ sig. A.G., competenze professionali avv. Luigi De Giorgi, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 1403 del 29/07/2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico della difesa, dinanzi al Consiglio di Stato, all'avv. Luigi De Giorgi per la revocazione della sentenza 3853/2007 resa, in favore del sig. A.G., dalla medesima Curia.

(Valore della controversia: Indeterminato (in DGR 1403/07); Settore di spesa: Servizio Personale)

Il Consiglio di Stato con decisione n. 3328/09 del 28/05/2009 dichiarava inammissibile il ricorso per revocazione e condannava l'Ente alle spese di giudizio.

L'avv. Luigi De Giorgi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 07/12/2012 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 6.067,08 compreso le spese esenti € 627,17 e CAP 4%, IVA 21%, detratto l'acconto.

In data 13/11/2014 l'avv. Luigi De Giorgi ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000, con allegata la nota specifica rideterminata nell'importo di € 3.799,87 compreso le spese esenti € 581,70 e CAP 4%, IVA 22%, prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito di istruttoria, la suddetta parcella è confermata nell'importo di € 3.799,87 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La parcella che precede è liquidata in via prioritaria stante il visto per l'urgenza apposto dall'Avvocato Coordinatore attesa la riduzione proposta dal Legale officiato.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 3.799,87 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Luigi De Giorgi, entro il limite di € 3.799,87 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 3.799,87 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col pre-

sente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Luigi De Giorgi per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 3.799,87 comprensivo di spese e accessori di legge;
- 3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.799,87 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2646

Cont. 919/96/P Tar Puglia Lecce sig. G.D.P. 8 c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 2154 del 28/05/1996 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe Labanca per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Puglia Bari promosso dal sig. P.D.G. ed altri 8 per l'annullamento previa sospensiva della D.G.R. n. 113 del 31/01/1996.

(Valore della controversia: indeterminato (€ 25.822,85-51.645,69); Settore di spesa: Servizio Personale)

Con la predetta deliberazione 2154/1996 è stato liquidato l'acconto, per i tre incarichi conferiti (991 e 934/96/P Tar Lecce - 995/96/P Tar Bari) in favore del Legale officiato, di € 3.098,74 (lire 6.000.000) oltre CAP e IVA, che restituisce una quota per ciascun contenzioso di € 1.032,91 (lire 2.000.000) oltre CAP e IVA.

Il Tar Puglia Lecce con decreto n. 554/07 del 20/02/2007 dichiarava il ricorso n. 894/96 perento e compensava le spese di giudizio.

L'avv. Giuseppe Labanca, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 18/09/2007, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 3.838,57 compreso € 22,00 per spese esenti, CAP 2%, IVA 20%, detratto l'acconto di € 1.032,91 (lire 2.000.000) quota della fattura n. 10/1996, è correttamente applicata la maggiorazione degli onorari del 20% per le ulteriori 8 parti costituite in giudizio.

In data 08/07/2014 l'avv. Giuseppe Labanca ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo di € 3.978,28 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con even-

tuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 3.872,23 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Giuseppe Labanca, entro il limite di € 3.872,23 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 3.872,23 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Giuseppe Labanca per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 3.872,23 comprensivo di spese e accessori di legge;
- 3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.872,23 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2647

Cont. 594/96/P Tar Puglia Bari sig. G.C. c/Regione Puglia 1 - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 1677 del 23/04/1996 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe Labanca per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Puglia Bari promosso dal sig. G.C. per l'annullamento previa sospensiva della D.G.R. n. 113 del 31/01/1996.

(Valore della controversia: indeterminato (€ 25.822,85-51.645,69); Settore di spesa: Servizio Personale)

Con la predetta deliberazione 1677/1996 è stato liquidato l'acconto, in favore del Legale officiato, di € 1.032,91 (lire 2.000.000) oltre CAP e IVA.

Il Tar Puglia Bari con decreto n. 4380/06 del 16/12/2006 dichiarava il ricorso n. 896/96 perento e compensava le spese di giudizio.

L'avv. Giuseppe Labanca, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 29/01/2007, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 1.938,74 compreso CAP 2%, IVA 20%, € 22,00 per spese esenti, detratto l'acconto di € 1.032,91 (lire 2.000.000) fattura n. 7/1996, è correttamente applicata la maggiorazione degli onorari del 20% per l'altra Parte costituita in giudizio.

In data 08/07/2014 l'avv. Giuseppe Labanca ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla

"Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo di € 2.008,92 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 2.008,92 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Giuseppe Labanca, entro il limite di € 2.008,92 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 2.008,92 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

 All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Giuseppe Labanca per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 2.008,92 comprensivo di spese e accessori di legge;
- 3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.008,92 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti

- dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289:
- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2648

Cont. 1190/14/RO. TAR Lazio-Sede di Roma. c/Regione Puglia altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Pesce.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso, notificato in data in data 27.10.2014, la Regione del Veneto ha chiesto, dinanzi al TAR Lazio-Roma, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota del Ministero della Salute prot. n. 3917-P-9/7/14, avente ad oggetto la nota AIFA sulla metodologia ripiano di sfondamento tetto farmaceutico; la nota Ministero della Salute prot. n. 24990-P-9/9/14 contenente "risposta a nota AIFA del 10 aprile 2014 concernente applicazione del disposto normativo di cui all'art. 15, commi

3-7 e 8 lett.g) del decreto legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012" ed altre note dell'AIFA, oltre agli atti presupposti e connessi;

il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, con nota prot. n. AOO_152/14330 del 10.11.2014, trasmessa via pec in pari data, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione nel giudizio dinanzi al TAR Roma;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, attualmente incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia ad un avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente dell'11 novembre 2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giovanni Pesce, nato a Brindisi il 12.10.1964, con studio in Roma alla Via Bocca di Leone n. 78, codice fiscale: PSC GNN 64R12 B180E; P.I: 09538350585;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile di straordinaria importanza, in considerazione della complessità e specificità delle questioni poste, della consistenza degli interessi pubblici perseguiti, dell'urgenza e del numero delle parti; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 11 novembre 2014 dall'avv. Giovanni Pesce e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile di straordinaria importanza Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente prov-

- vedimento, pari ad € 25.122,24, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 8.374,08, comprensiva di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Giovanni Pesce;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2649

Cont. 196/79/MO-L Tribunale di Lecce. R.P. c/B.G. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 05/11/2014, ha conferito all'avv. Giampietro Rossiello l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Lecce al fine di riassumere la procedura esecutiva a suo tempo promossa dall'Amministrazione Regionale dinanzi alla medesima A.G. in danno del sig. B. G. (giusta sentenza della Corte dei Conti n.13/1991), necessitata dalla eccezione di intempestività (sollevata da controparte) della precedente riassunzione della medesima procedura esecutiva, già effettuata dal prefato professionista nell'interesse della R.P., giusta deliberazione di Giunta Regionale n.1314/2013.

Trattandosi di atto endoprocedimentale, esso non comporta il riconoscimento di compensi professionali, così come stabilito nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di promuovere l'atto di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente:

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di riassumere dinanzi al Tribunale di Lecce la procedura esecutiva a suo tempo promossa dall'Amministrazione Regionale dinanzi alla medesima A.G. in danno del sig. B. G., conferendo l'incarico defensionale all'avv. Giampietro Rossiello;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta il riconoscimento di compensi professionali, così come specificato in premessa e pattuito nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2650

Cont. 1241/14/CA. Commissione Provinciale Tributaria. Regione Puglia c/ Comune di Altamura. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Luigi Quercia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. 12055 del 6/11/2014 il Servizio Riforma Fondiaria ha comunicato all'Avvocatura regionale di aver ricevuto dal Comune di Altamura avviso di accertamento n. 1370 del 30/9/2014 per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e contestuale irrogazione delle sanzioni per l'anno 2009 dell'importo complessivo di € 60,00 relativamente ad immobile censito nel predetto comune di proprietà della Regione Puglia - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria ex ERSAP L.R. n. 9/93, codice fiscale n. 80017210727.

Con la medesima nota si è richiesto di proporre opposizione al suindicato avviso di accertamento.

Il Presidente della G.R. ravvisata, pertanto, la necessità di proporre opposizione all'avviso di accertamento notificato dal Comune di Altamura, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 12/11/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Luigi Quercia del Foro di Bari.

Si dà atto che il mandato al legale esterno (attesa l'esiguità del valore della causa e l'analogia della stessa con altro giudizio - Cont. 1663/13/CA-Regione Puglia c/ Comune di Gravina in Puglia - per il quale è stato nominato il prefato legale giusta deliberazione di G.R. n. 2460 del 17/12/2013), è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 60,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre opposizione.

(Valore della controversia: € 80,00; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 76,13, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 76,13 IVA (13,73) e CAP (2,40) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato:

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 76,13, IVA e CAP inclusi. Il predetto acconto è comprensivo del contributo unificato.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione all' avviso di accertamento notificato dal Comune di Altamura innanzi alla Commissione Provinciale Tributaria di Bari a mezzo dell'avv. Luigi Quercia;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2651

Cont. 844/14/GR. Tribunale di Trani sezione Lavoro - A.V. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Emanuele Tomasicchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. A.V. ha presentato ricorso, notificato il 27/3/14, innanzi alla sezione Lavoro del Tribunale di Trani per l'annullamento del provvedimento di pubblicazione degli incarichi resisi vacanti nel Servizio di Emergenza territoriale Sanitaria e indizione della procedura per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle

Pari opportunità con nota prot. n. AOO/152/00012733 del 20/10/2014, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel presente giudizio (R.G. 940/2014) e con proprio provvedimento datato 5/11/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato difensivo all'avv. Emanuele Tomasicchio del foro di Bari (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Emanuele Tomasicchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 1.575,00, oltre IVA e CAP; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 5/11/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 25.000,00; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.998,36, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 1.575,00 (imponibile), € 360,36, (IVA), € 63,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 599,50, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- "Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art. 4 - comma IV - lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Civile di Trani sezione Lavoro di cui in premessa a mezzo dell'avv. Emanuele Tomasicchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2652

Cont. O3/13/AV - Consiglio di Stato - G. S.r.l. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Francesco Tanzarella. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La G. S.r.l., ha proposto dinanzi al Consiglio di Stato, appello avverso la sentenza n. 506/14 Sezione Terza del TAR Puglia Bari, pubblicata il 16 aprile 2014 e non notificata.

Il Presidente della Giunta Regionale, per tutte le ragioni esposte nei precedenti atti, con proprio provvedimento urgente del 27.08.2014, ha conferito mandato di rappresentanza all'Avv. Francesco Tanzarella, legale esterno.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 41.109,12 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Francesco Tanzarella e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della controversia: Indeterminabile - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 41.109,12 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso:
 - Euro 41.1090,12 IVA (E. 7.413,12) e CAP (E. 1.296,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 12.332,73 IVA e CAP inclusi

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e

s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende richiamata e materialmente trascritta.
- Di ratificare all'Avv. Francesco Tanzarella, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2653

Cont. n. 3450/00/CO/GI/GR e 7294/01/CO/GI/GR. Ing. M.D. c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Bari n. 524/14 e proposizione appello incidentale - Ratifica nomina legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, tito-

lare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 1584 del 20/11/2000 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo del prof. avv. Aldo Loiodice e dell'avv. Michele Spinelli fu Mario nel giudizio (R.G. 4992/00 - cont. 3450/00/CO) promosso innanzi al Tribunale di Bari-sezione Lavoro dall'ing. M.D. per ottenere il risarcimento di tutti i danni (mancata retribuzione a seguito di decadenza dall'incarico di Direttore Generale della AUSL BA/5, danno morale conseguente alla lesione dell'immagine, danno biologico, mancata percezione delle competenza per l'espletata attività nelle funzioni di Commissario Liquidatore delle ex UUSSLL BA/16, BA/17 e BA/18) che assume di aver subito a cagione dei provvedimenti regionali che hanno disposto la non conferma e la decadenza dello stesso dall'incarico di Direttore Generale dell'AUSL BA/5; con successivo provvedimento n. 947 del 9/7/2002 la Giunta Regionale ha deliberato di sostituire l'avv. Michele Spinelli, deceduto in data 13/3/2002, con l'avv. Mario Spinelli;

Con provvedimento n. 1524 dell'11/10/2002, la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo degli stessi legali, prof. avv. Aldo Loiodice e avv. Mario Spinelli, nel giudizio (R.G. 13294/00 - cont. 7294/01/CO) promosso innanzi al Tribunale di Bari-sezione Lavoro dal medesimo ricorrente, ing. M.D., volto ad ottenere la condanna della Regione Puglia al pagamento in suo favore a titolo di risarcimento danno (a-b-c) e/o di quota integrativa stipendiale (d-e-f) delle somme pari a:

- a) £ 143.990.860 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, per il periodo in cui il ricorrente ha diretto la AUSL BA/5;
- b) £ 30.000.000 per il periodo 1.01.97-28.09.97.
 attesa la illegittima rimozione dall'incarico a seguito del procedimento di "non conferma";
- c) £ 26.009.140 per il periodo 7/5/99-9/1/2000, a titolo di risarcimento danni per l'illegittima rimozione dall'incarico seguito di provvedimento n. 108/1999 del Dirigente dell'Assessorato alla Sanità;
- d) £ 71.995.430. oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, per il periodo in cui il ricorrente ha diretto la AUSL BA/5
- e) £ 15.000.000 per il periodo 1.01.97-28.09.97.
 attesa la illegittima rimozione dall' incarico a seguito del procedimento di "non conferma";

 f) £ 13.005.570 per il periodo 7/5/99-9/1/2000 a titolo di risarcimento danni per l'illegittima rimozione dall'incarico seguito di provvedimento n. 108/1999 del Dirigente dell'Assessorato alla Sanità;

I suddetti giudizi sono stati riuniti e decisi con un'unica sentenza n. 1750 del 12/7/2010, con la quale la sezione Lavoro del Tribunale di Bari ha rigettato la domanda proposta dal ricorrente ing. M.D.;

Con provvedimento n. 2402 del 27/11/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi, a mezzo dell'avv. Mario Spinelli, nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Bari avverso la suddetta sentenza n. 1750/10 del Tribunale di Bari sezione Lavoro proposto dall'ing. M.D.;

La Corte di Appello di Bari sezione Lavoro con sentenza n. 524/2014 ha rigettato l'appello principale proposto dall'ing. M.D. ed ha confermato la decisione di primo grado;

Avverso la predetta sentenza n. 524/14 della Corte di Appello di Bari sezione Lavoro l'ing. M.D. ha proposto ricorso, notificato il 15/9/2014, innanzi alla Corte di Cassazione sezione Lavoro;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato sia dal prefato legale officiato nei precedenti gradi di giudizio, Avv. Mario Spinelli, e sia dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica con nota AOO 151 10691 del 30/9/2014, ha ravvisato la necessità di resistere innanzi alla Corte di Cassazione sezione Lavoro al ricorso avverso la sentenza n. 524/14 della sezione Lavoro della Corte di Appello di Bari e di proporre ricorso incidentale; pertanto, con proprio provvedimento del 3/10/14, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al legale già officiato nei precedenti gradi di giudizio, Avv. Mario Spinelli, nato a Bari il 27/2/1953 e ivi domiciliato in Via De Rossi, 27 - codice fiscale: SPN MRA 53B27 A662Y (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all' Avv. Mario Spinelli è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 20.250,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 3/10/14.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 2.100.000,00; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 25.693,20, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 20.250,00 (imponibile), € 4.633,20 (IVA), € 810 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.707,96, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4 - comma IV - lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di resistere al ricorso innanzi alla Corte di Cassazione sezione Lavoro avverso la sentenza n.
- 524/14 della Corte di Appello di Bari sezione Lavoro e di proporre ricorso incidentale a mezzo dell'avv. Mario Spinelli;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2697

Cont. 934/96/P Tar Puglia Lecce sig. R.M. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 2154 del 28/05/1996 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe Labanca per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Puglia Lecce promosso dal sig. R.M.

per l'annullamento previa sospensiva della D.G.R. n. 113 del 31/01/1996.

(Valore della controversia: indeterminato (€ 25.822,85-51.645,69); Settore di spesa: Servizio Personale)

Con la predetta deliberazione n. 2154/1996 è stato liquidato l'acconto, per i tre incarichi conferiti (919/96/P e 934/96/P Tar Lecce - 995/96/P Tar Bari) in favore del Legale officiato, di € 3.098,74 (lire 6.000.000) oltre CAP e IVA, che restituisce una quota per ciascun contenzioso di € 1.032,91 (lire 2.000.000) oltre CAP e IVA.

Il Tar Puglia Lecce con sentenza n. 7653/04 del 02/11/2004 dichiarava il ricorso n. 932/96 improcedibile e compensava le spese di giudizio.

L'avv. Giuseppe Labanca, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 14/12/2004, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 1.359,97 compreso € 22,00 per spese esenti, CAP 2%, IVA 20%, detratto l'acconto di € 1.032,91 (lire 2.000.000) quota della fattura n. 10/1996.

In data 08/07/2014 l'avv. Giuseppe Labanca ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo di € 1.408,96 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire

sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 1.408,96 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Giuseppe Labanca, entro il limite di € 1.408,96 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 1.408,96 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure

conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Giuseppe Labanca per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 1.408,96 comprensivo di spese e accessori di legge;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.408,96 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- 5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2714

Cont. 786/14/LO - G.I.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 5223/11-21 r.g.n.r. e n. 3750/12 R.G. G.I.P. a carico di C.F altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Citazione in giudizio delle Società S.L. srl altre.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocatura regionale, riferisce quanto segue.

La Procura di Bari in data 16.10.2013 ha formulato in relazione al proc. Pen. N. 5223/11-21 r.g.n.r. richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di 11 soggetti (tra persone fisiche e persone giuridiche), per reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di un numero indeterminato di truffe contro il Sistema Sanitario Regionale. Per effetto di tale richiesta è stato notificato alla Regione Puglia in data 14.07.2014 avviso di fissazione udienza preliminare.

A seguito di detta notifica e dell'istruttoria svolta dal Servizio regionale interessato, il Presidente della Giunta Regionale, in data 17.11.2014, ha conferito la procura speciale e la difesa tecnica all' avv. Cristian Di Giusto del Foro di Bari per procedere alla costituzione di parte civile, al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali nei confronti degli imputati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del 14/7/2014.

A seguito della disamina dei capi d'imputazione, è emerso come le condotte criminose poste in essere dalle persone fisiche, per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio, abbiano favorito anche le cliniche private. Pertanto, in virtù del peculiare rapporto intercorso tra gli imputati e le Cliniche private (di immedesimazione organica ovvero di dipendenza), è necessario, procedere alla citazione in giudizio delle società: "S.L. srl", "P.A. srl", "C.D.A. srl" nonché "C. di C. S. srl", quali responsabili civili dei danni morali e materiali (ex artt. 2043 e 2049 c.c.) subiti dall'Amministrazione regionale. Per l'ulteriore attività processuale si riconosce al legale esterno Avv. Cristian Di Giusto,, oltre l'importo già deliberato con precedente DGR n. 1882 del 22.9.2014, l'importo omnicomprensivo per onorari,

spese, IVA e CAP pari a EURO 5.138,64, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri. Le ulteriori spese vive, ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

Valore della controversia: particolare interesse in considerazione della complessità e specificità delle questioni giuridiche sottese ai capi di imputazione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 5.138,64 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.541,59, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di autorizzare il legale esterno, Avv. Cristian Di Giusto, a citare le società: "S.L. srl", "P.A. srl", "Centro Diagnostico A. srl" nonché "C. di C. S. srl," quali responsabili civili nell'ambito del processo penale n. 5223/11 r.g. P.M;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2734

Cont. 248.14.SI - Tribunale Civile di Bari - Regione Puglia c/ C.I. S.A. - Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La C. I. S. A., ha presentato opposizione dinanzi al Tribunale Civile di Bari avverso l'ordinanza ingiunzione con la quale la Regione Puglia ordinava alla C.I.S.A. la restituzione di finanziamenti regionali.

Ritenuto opportuno e necessario recuperare il credito di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei

presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 20.05.2014, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Renato Grelle.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 1998,36 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Renato Grelle e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 13.661,01. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 1.998,36 inclusa IVA e CAP, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 634,40 IVA e CAP inclusi.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno della C. I. S.A. all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2735

Cont. 1226/09/RM Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 1577/07 RG.N.R, in grado d'Appello presso la Corte di Appello di Bari a carico di S.G.A. S.E. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Giuseppe Losappio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

In data 29 settembre 2014 è stato deposito la motivazione della sentenza assolutoria emessa nel giudizio a carico di S.G.A. e S.E.

Nel giudizio di primo grado (imputazione di omicidio colposo per la morte di un operaio minorenne avvenuta in un cantiere in cui erano in corso dei lavori di costruzione) l'Amministrazione regionale, con delibera di G.R. n. 2191 del 14.10.2010, aveva deliberato di costituirsi parte civile affidando il patrocinio legale al prof. avv. Giuseppe Losappio.

Il prefato legale, ha ravvisato l'opportunità di proporre impugnazione avverso la detta sentenza per insistere sulle statuizioni civili già rese in 1° grado.

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la costituzione di parte civile in 2°, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Giuseppe Losappio

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito omnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 6.986.33, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri; Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta per la difesa dell'Ente con il conferimento del prefato avvocato.

(Valore della controversia: € indeterminabile di straordinaria importanza Servizio di Spesa: Lavoro) COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 6.986.33, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.095,098 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate.

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della Giunta Regionale, e pertanto autorizzare di autorizzare il gravame della sentenza assolutoria del 29 settembre 2014 nei confronti di S.G.A. e S.E emessa dal Tribunale di Bari per i motivi di cui in narrativa, conferendo la procura speciale e difesa tecnica al prof. avv. Giuseppe Losappio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2736

Cont. 881/13/TG - TAR Puglia, Bari. Regione Puglia c/ Avagliano altri. Ratifica incarico difensivo: Avv. Maria Luna Barbera legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato il 28.6.2013 l'Avv. Avagliano + altri, hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -sede di Bari- l'annullamento, previa sospensiva, della nota circolare prot. n. 0010092 del 7.5.2013, recante "indicazioni relative alle procedure applicative per la rilevazione della presenza degli avvocati regionali -rif. nota prot. n. 11/L/3649 del 25.2.2013" e di ogni altro atto, connesso e conseguenziale, ancorché non conosciuto, ivi compresa, la "nota informativa" n. 7/2012, prot. 19819 del 19.9.2012;

All'esito dell'istruttoria espletata dal Servizio Personale e Organizzazione, si è ritenuto opportuno costituirsi nel giudizio innanzi indicato e, in data 16.07.2013, il Presidente della Giunta Regionale ha conferito incarico difensivo, salva ratifica all'Avv. Maria Luna Barbera.

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di Spesa: Personale e Organizzazione)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

- La spesa complessiva di € 7.034,23, comprensiva di Iva e CPA, (oltre le eventuali spese vive adeguatamente documentate), sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di € 2.110,26 a valere sulla spesa complessiva, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente:

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di disporre la costituzione nel procedimento specificato in epigrafe, nominando rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Maria Luna Barbera, avvocato esterno;
- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2753

Cont. n. 416/13/LO. - Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 3460/10 - Rg.nr/mod 21 n. 652/13 Gip - Tribunale di Taranto - a carico di D. 18 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Angelo Dragone, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Delibera n. 2269 del 03/12/2013 la G.R. ha ratificato il mandato che il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Angelo Dragone l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia quale parte Covile costituita innanzi al Tribunale di Taranto nel giudizio in oggetto indicato;

con il predetto provvedimento si demanda al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2013, dell'atto di impegno della spesa complessiva di IVA e CAP pari ad € 12.367,40, fissando un acconto sulla spesa complessiva di € 3.710,22 comprensiva di IVA e CAP al prefato legale, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2013 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare la conseguente Determinazione Dirigenziale impegno di detta spesa, nell'anno 2013 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 12.367,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.367,40, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno della spesa complessiva di alla liquidazione del suddetto acconto di € 12.367,40, ed € 3.710,22, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario 2014, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 12.367,40 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Angelo Dragone, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- 4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2754

Cont. 2403/08/GR Tribunale di Bari Regione Puglia c/ Sig.ra R.S., competenze professionali avv. Ilaria GADALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 12 del 20/01/2009 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. llaria Gadaleta per opporre dinanzi al Tribunale di Bari il decreto ingiuntivo 1360/08 reso a favore della sig.ra R.S. per il pagamento della somma di € 8.809,59 oltre rivalutazione, interessi e spese del procedimento monitorio a titolo di indennizzo ex L. 210/92 anni dal 2001 a 2008.

(Valore della controversia: 8.809,59 oltre interessi e spese nella DGR 12/09 Settore di spesa: Servizio Sanità)

Con la determinazione 15 del 02/02/2009, come rettificata con atto n. 134/09, è stato liquidato l'acconto di € 980,40 oltre CAP, esente da IVA (ex lege 244/07 art 1) in favore del Legale officiato.

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 3412/11 del 30/05/2011 accoglieva l'opposizione e per l'effetto revocava il decreto ingiuntivo 1360/2008, compensando le spese di giudizio.

L'avv. Ilaria Gadaleta, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 16/06/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 2.682,51 compreso CAP, esente da IVA ex lege 244/07 art. 1, non detratto l'acconto.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata determinata in € 1.878,07 compreso CAP 4%, IVA 22% Ritenuta fiscale, per i seguenti motivi: gli onorari sono stati conteggiati con riferimento ai minimi dello scaglione del valore di causa da € 5.200,01 a € 25.900,00 ed aumentati del 15% stante la compensazione delle spese, è stato detratto altresì l'acconto cui le determinazioni 15 e 134/2009.

La parcella che precede è liquidata in via prioritaria atteso il verbale di conciliazione stilato in data 28/11/2014 nella sede del C.O.A. Bari tra l'avv. Ilaria Gadaleta e la Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 1.878,07 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Ilaria Gadaleta, entro il limite di € 1.878,07 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 1.878,07 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione diri-

genziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Ilaria Gadaleta per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 1.878,07 comprensivo di CAP, IVA e Ritenuta d'acconto;
- 3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.878,07 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2755

Contenziosi vari - Crediti vantati per competenze professionali dal Prof. Avv. Piernicola de Leonardis, officiato dalla Regione Puglia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio. Autorizzazione alla transazione ed approvazione del relativo schema.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

nel corso degli anni la Regione Puglia ha officiato, con regolari provvedimenti amministrativi e per vari contenziosi nelle diverse curie, il prof. avv. Piernicola de Leonardis con studio in Bari;

a conclusione dei diversi procedimenti, il citato legale, nel corso degli anni, ha presentato le parcelle per i compensi maturati, alcune delle quali rimaste, ad oggi, inevase;

tra queste, quelle relative ai seguenti contenziosi:

- cont. 1226/97/CO Deliberazione di G.R. n. 4015 del 7.7.1997 -TAR Bari R.G. 1362/97- definito con sentenza n. 1220 del 3.11.99- nota specifica in data 24/09/2009;
- 2. cont.1226/97/CO-Deliberazione di G.R. n. 6727 del 16.09.1997-T.A.R. Bari-R.G.1362/1997-ese-

- cuzione ordinanza n. 452/1997- definito con sentenza n. 1220 del 03.11.1999;-nota specifica del 20/10/2011;
- cont. 1226/97/CO- D.G.R. n. 6262 del 05.08.97-C.d.S - R.G. 8203/1997- definito con ordinanza n. 250 del 16.02.97; nota specifica in data 02/02/2007;
- cont. 67/97/CO D.G.R. n. 499 del 27.02.97- TAR Bari - R.G. 121/97-definito con decreto decisorio n. 2608 del 24.10.2007; nota specifica del 11/11/2010;
- cont. 776/97/CO- D.G.R. n. 2853 del 27.05.97-TAR Bari- R.G.1029/97-definito con sentenza n. 2253 del 09.12.99; nota specifica del 15/09/2009;
- cont. 509/97/CO D.G.R. n. 2141 del 30/04/97 TAR Bari - R.G. 689/97- definito con sentenza n. 1220 del 03.11.99; nota specifica del 22/09/2009;
- cont. 210/97/CO D.G.R. n. 1105 del 25/03/97 T.A.R. Bari-R.G. 424/97- definito con sentenza n.
 1220 del 03.11.99; nota specifica del 24/09/2009;
- cont. 210/97/CO- D.G.R. n. 4232 del 07/07/97 -Cassazione.SS.UU.-R.G.8963/97 definito con sentenza n. 11270 del 09.11.98; nota specifica del 02/10/2008;
- 9. cont. 141/97/CO- D.G.R. n. 487 del 27/02/97 TAR Bari- R.G. 216/97- definito con sentenza n. 265 del 23.04.99; nota specifica del 20/04/2009; trattandosi di mandati defensionali conferiti senza determinare le condizioni di affidamento dell'incarico, il professionista, nel redigere le note spese, ha individuato il valore di causa in quello di "straordinaria importanza", scaglione da 387.350 a € 516,500, quantificando gli onorari nella misura massima duplicata, sulla base dei pareri di congruità nn.1153/99 e 378/2011 rilasciati dal competente Consiglio dell'Ordine di Bari per giudizi aventi analogo oggetto;

in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014, l'Avvocato Coordinatore, nel rendere il previsto parere sulla congruità delle notule, ha ricondotto il valore delle suddette cause allo scaglione "indeterminabile di particolare interesse" delle tariffe recate dai D.M. 585/1994 e 127/2004 (relativamente al cont. 67/97/CO), in analogia ad altre fattispecie di analoga materia, con

applicazione degli onorari massimi e con esclusione dei diritti per i giudizi che si sono svolti dinanzi alle Magistrature Superiori;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione l'importo complessivo da corrispondere al professionista ammonta ad € 366.726,38 di cui € 10.829,57 per C.A.P. ed € 61.945,14 per I.V.A ed € 23.212,41 per interessi;

il prof. avv. de Leonardis, nell'intesa di una pronta liquidazione, con nota del 21/11/2014 acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 25/11/2014 prot. n. AOO_024/16823 ha comunicato la propria disponibilità ad accettare le rideterminazioni nei termini sopra esposti, dichiarando che all'effettiva percezione delle somme non avrà null'altro a pretendere in relazione ai giudizi di che trattasi;

le richiamate deliberazioni di ratifica degli succitati incarichi non prevedevano un impegno di spesa per le competenze professionali da corrispondere al legale, tranne che per l'acconto, e ciò ha determinato la formazione di un debito fuori bilancio;

occorre pertanto autorizzare sin d'ora l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale a formalizzare un atto di transazione con il professionista sulla base dello schema allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, entro il limite della suindicata somma da riconoscersi quale debito fuori bilancio.

Tanto premesso, tenuto conto del significativo risparmio di spesa per l'Ente derivante dalla conclusione col professionista di un accordo transattivo nei termini sopraindicati, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali relativi ai contenziosi sopra elencati, entro il limite di € 366.726,38 nei confronti del Prof. Avv. Piernicola de Leonardis ed alla connessa variazione di bilancio esercizio 2014- in osseguio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; nonché ad autorizzare l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale a concludere con il su citato professionista un formale atto di transazione, approvando il relativo schema.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 366.726,38 a titolo pagamento competenze professionali si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della suddetta spesa in favore del Prof. Avv. Piernicola de Leonardis si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

 di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di autorizzare l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale a sottoscrivere con il Prof. Avv. Piernicola de Leonardis l'atto di transazione relativo ai compensi professionali da riconoscere al professionista per i nove contenziosi indicati in premessa entro il limite di € 366.726,38, nei termini di cui allo schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai predetti compensi professionali entro il limite di € 366.726,38;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 366.726,38 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura finanziaria, che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

la Regione Puglia (C.F.80017210727) in persona dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Avv. Vittorio Triggiani, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33

	C	
II Prof.Avv (C.F	- P. IVA) r	ıato a
il con studio professionale in	.,alla via	

premesso

- a) che il Prof.Avv....... ha assistito, rappresentato e difeso la Regione Puglia nei giudizi davanti ai giudici amministrativi e davanti alle magistrature superiori, di cui all'allegato elenco.
- b) che, a conclusione di ciascun giudizio, il professionista ha trasmesso alla Regione Puglia le note specifiche indicate nell'elenco allegato al presente atto transattivo, che riporta per ciascun giudizio il numero di contenzioso interno all'Avvocatura Regionale, la controparte, il numero di R.G. e la curia, nonché l'importo della relativa nota spese,oltre oneri accessori, ed infine l'importo complessivo della debitoria regionale a cui devono essere aggiunti C.A.P. e I.V.A. con aliquote aggiornate;
- c) che l'importo di ciascuna nota specifica è già determinato al netto di eventuali acconti trasmessi dalla Regione Puglia all'atto del conferimento dell'incarico o in corso di causa:
- d) che il professionista ha più volte sollecitato, nei decorsi anni, il pagamento di ciascuna nota specifica, senza che in effetti la Regione Puglia abbia provveduto al pagamento;
- e) che il Prof.Avv....... ha inteso finora astenersi dall'intraprendere nei confronti della Regione iniziative giurisdizionali volte ad ottenere il soddisfacimento dei propri crediti, nonostante il pluriennale ritardo nei pagamenti, in considerazione del lungo rapporto di cordialità con la Regione Puglia;

f) che, in virtù del suddetto rapporto di cordialità, le parti hanno deciso di pervenire ad
un accordo transattivo, ad evitare che il professionista sia costretto ad azioni
monitorie e ingiuntive, che produrrebbero ulteriori costi per la Regione Puglia (costi
degli eventuali pareri di congruità a rilasciarsi dall'Ordine degli Avvocati, spese di
giustizia e di soccombenza,) e comunque per il professionista stesso il non pronto
pagamento;
g) che il professionista ha dichiarato di accettare e di
rinunciare
h) che, come dall'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente atto
transatto, il complessivo ammontare della debitoria regionale nei confronti del
Prof.Avv risulta essere pari ad € oltre oneri accessori,
rideterminato in € oltre oneri accessori e, quindi €;
h) che al suddetto importo deve aggiungersi quello relativo agli interessi legali per
ritardato pagamento per l'importo di € come da richiesta avanzata ed
accolta in sede transattiva;
i) che, pertanto, l'intesa transattiva raggiunta tra le parti è nella misura di dovuti €
C.A.P al 4% ed I.V.A. al 22% inclusi , cui si aggiunge l'importo di € a
titolo di interessi legali, per un importo complessivo di €;
- ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:
art.1) le premesse costituiscono parte integrante della presente transazione e sono
vincolanti per le parti;
art.2) l'allegato al presente atto di transazione, contenente l'elenco dei giudizi con gli
importi delle competenze professionali richieste, costituisce parte integrante e
sostanziale dello stesso;
art.3) la Regione Puglia si obbliga a versare al Prof.Avv il complessivo
importo di €, oltre CAP 4% pari ad € ed IVA 22% pari ad €
oltre ad € per interessi legali, per un totale di € Sull'importo di €
(imponibile+ interessi) sarà effettuata una ritenuta d'acconto 20% come per legge:

art.4) la Regione Puglia si obbliga ad emettere il mandato di pagamento quanto
prima e comunque entro e non oltre il//2014, da considerarsi termine
essenziale, decorso il quale il professionista sarà nel pieno diritto di notificare decreto
ingiuntivo con ogni aggravio;
art.5) il Prof.Avv si impegna ad accettare l'importo di cui all'art. 3 a saldo di
quanto dovuto dalla Regione Puglia per le singole note specifiche indicate nell'elenco
allegato al presente atto transattivo per costituirne parte integrante ed a tacitazione di
ogni sua pretesa per le dette ragioni;
art.6) in caso di controversia sulla interpretazione ed esecuzione del presente atto di
transazione sarà competente il Foro di Bari.
Bari,
Avv
Avv. Vittorio Triggiani - Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974 S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza